

«Tempi nuovi. Cremona riparte», dialogo con Riflessi dalle sale del Museo del Torrazzo

Riflessi Magazine e il Museo del Torrazzo presentano un'iniziativa del tutto particolare per celebrare, martedì 2 giugno, una data speciale per la diocesi, la città e il territorio della provincia di Cremona: un talk show registrato dentro le sale del Museo Verticale per guardare al futuro da un punto di vista... unico.

«Tempi nuovi. Cremona riparte»: questo il titolo e il tema della serata che andrà in onda il 2 giugno alle ore 21 su riflessimag.it, sulla pagina facebook del magazine e sui social della diocesi di Cremona (Youtube e Facebook).

Il progetto nasce dalla opportunità di evidenziare e raccogliere una serie ricorrenze di rilievo concomitanti nella data del 2 giugno 2020: data dell'anniversario della dedicazione della Cattedrale di Cremona e Festa della Repubblica, cogliendo l'occasione per presentare la riapertura del Museo Verticale (1 giugno) e l'uscita dell'ultima edizione di Riflessi Magazine (29 maggio)



Ricorrenze religiose, civili, culturali che trovano una suggestiva convergenza nel monumento più importante della città e della provincia. Per ragioni diverse di ordine storico, simbolico, identitario, il Torrazzo è naturalmente il simbolo reale anche di questo frangente storico che attraversa la comunità della città di Cremona in particolare, ma di tutto il territorio provinciale e diocesano.

Grazie ad alcune iniziative di grande forza simbolica e di grande efficacia comunicativa che grazie alla collaborazione di pro Cremona saranno rivissute durante la serata, il Torrazzo ha accompagnato dal momento della crisi profonda dell'emergenza sanitaria verso quello graduale della ripresa. Diventa oggi dunque il simbolo di una comunità che riparte, che – come dall'alto – getta un nuovo sguardo sul proprio futuro.

Alla luce di questo contesto Riflessi Magazine e il Museo Verticale del Torrazzo propongono una serata di racconto, riflessione condotta dal giornalista Filippo Gilardi con la partecipazione di Anna Lazzarini e Fabio Antoldi, docenti e studiosi cremonesi che offriranno prospettive e letture del futuro che attende il territorio e le sfide che attendono la società cremonese e non soltanto.

Quattro i “capitoli” in cui si articolerà il dialogo, cultura, innovazione, giovani e solidarietà, ciascuno introdotto dall’intervento di un testimonial: la scrittrice Anna Martinenghi, Filippo Mondini di Pro Cremona, Pietro Ginevra dell’Associazione Amici di Robi e Manuel Generali del progetto In-clusion.

Le parole e le storie delle persone, inoltre – come nello stile di Riflessi Magazine – troveranno un accordo nelle immagini che accompagneranno in una vera e propria visita al Museo Verticale, una salita al Torrizzo che permetterà a chi guarda di gettare, da lassù, lo sguardo sulle case, le strade, le campagne della terra che abitiamo.